Studio di progettazione dott. arch. Alberto Salvador - L.go Cavallotti n° 5 - VITTORIO VENETO

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

PROGETTO DI LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE - C2/208

"CAROLINA 2000"

all. A - Norme di attuazione

COMUNE DI CORDIGNANO
(Provincia di Treviso)
UFFICIO TECNICO
Elaborato allegato alla concessione edilizia
n. 2001/128 del 07 FEB. 2002
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Dott. Arch. Giuseppe De Conti

COMUNE DI CORDIGNANO (Treviso)

Cordignano, lì 13.06.2001

IL PROGETTISTA
dott. arch. Alberto Salvador

ORDINE ARCHITETTI TREVISO N° 347 dott. arch. Alberto Salvador

IMMOBILIARE 92 sas di De Martin Fabrizio & C. Via Friuli, 11 - Quaternario 2 31020 S. VENDEMIANO Tel. 0438 402520 Part. IVA 00240728 026 8

SAVIM SRL 32100 BELLUNO - via Col di Salce, 5/A Cod. fisc. e Part. IVA 00790110258

"IMMOBILIARE '92 s.a.s." Via Friuli n° 11 - Vendemiano (TV)
"SAVIM s.r.l." Via Col di Salce n° 5/ - Belluno

PIANO DI LOTTIZZAZIONE "CAROLINA 2000" - C2/208
SITO IN COMUNE DI CORDIGNANO

IMMOBILIARE '92 di San Vendemiano

IMMOBILIARE SAVIM di Belluno

NORME DI ATTUAZIONE

Art. 1

Il piano di lottizzazione "Carolina 2000" relativo all'area di Via E. Balbinot in Comune di Cordignano e identificata al Catasto Terreni: Fg° 11 mapp. n° 131 predisposta secondo quanto prescritto dalla variante al P.R.G. n°10, dal Regolamento Edilizio e annesse Norme di Attuazione e consiste nei seguenti elaborati:

Relazione tecnico illustrativa

Elaborati grafici

- tav. 1.a / b - estratto P.R.G., planimetria catastale, estratto CTR, plan .generale
- tav. 2 - delimitazione ambito d'intervento
- tav. 3 - planimetria dello stato di fatto e piano quotato
- tav. 4.a / b - planimetria di progetto e dati metrici
- tav. 5 - planimetria area a verde ed edificabilità lotti
- tav. 6 - planivolumetrico
- tav. 7.a / b / c - planimetria impianti tecnologici
- tav. 8.a / b / c / d / e / f / g - profili longitudinali, sezioni trasversali
- tav. 9 - sezione tipo, particolari costruttivi

- all. A - norme di attuazione
- all. B - schema di convenzione
- all. C - computo metrico estimativo
- all. D - capitolato speciale
- all. E - documentazione fotografica
- all. F - relazione geologica
- all. G - dichiarazione L. 13/89

Art. 2

La zona interessata dal presente P.d.L. sarà suddivisa in:

- n° 6 aree adibite a lotti edificabili
- n° 1 area adibita a strada e marciapiede
- n° 4 aree adibite a parcheggio
- n° 1 area adibita a verde pubblico

Art. 3

Nella redazione del progetto sono state rispettate le prescrizioni contenute nella Variante n°10 al vigente P.R.G.

Le superfici geometriche dei lotti edificabili sono quelle risultanti dalle Tav. n° 4.a / b, 5 e 6 di progetto.

In caso di progetto edilizio unitario interessante un'area appartenente a due o più lotti, la perimetrazione dei lotti stessi potrà subire variazioni ed i volumi trovare diversa distribuzione purché la cubatura totale non superi quella determinata dalla somma delle cubature previste nei singoli lotti.

Art. 4

Le destinazioni d'uso degli edifici che sorgeranno nell'area oggetto del presente P.d.L. saranno residenziali e altre compatibilmente con la residenza come previsto dall'art. 13, comma 1, N.T.A..

Il volume edificabile per ciascun lotto è quello indicato nelle Tav. n° 5 e 6 di progetto e costituisce il massimo volume ammissibile.

Il volume da edificare non potrà comunque essere inferiore al 75% del volume ammissibile.

Art. 5

I tipi edilizi ammessi sono quelli di edificio unifamiliare e plurifamiliare; sono ammesse anche forme aggregate di alloggi, compreso il tipo a schiera.

Art. 6

L'altezza massima degli edifici previsti è di ml. 9,80. Nel rispetto delle altezze indicate sono ammessi i sottotetti abitabili, purché finestrati secondo quanto previsto dalle norme igienico-sanitarie.

Art. 7

La distanza minima dei fabbricati dai confini delle proprietà e dalle strade è fissata in m. 5,00 ad esclusione del lotto "C" lato Sud ove la distanza minima sarà di ml.6,00. E' ammessa pure la costruzione in aderenza (a confine) nel caso di edifici facenti parte di uno stesso complesso edilizio e inclusi in un progetto architettonico unitario, purché l'edificazione sia contestuale.

Art. 8

Gli edifici avranno pianta rettangolare o risultante dalla aggregazione di più forme rettangolari, con un lato parallelo all'asse della strada.

Art. 9

Il manto di copertura dovrà essere realizzato in tegole curve a canale (coppi).

Art. 10

Le recinzioni delle aree di proprietà privata sono consentite con siepi di essenze arboree non resinose; sono altresì ammesse recinzioni metalliche, purché di altezza non superiore a ml. 1,20. Le recinzioni della proprietà prospiciente la strada potranno essere eseguite anche in muratura o in calcestruzzo con un'altezza massima fuori terra di cm. 50 e soprastante recinzione metallica per un'altezza complessiva di ml. 1,20.

Art. 11

Gli allacciamenti di ciascun edificio agli impianti tecnologici saranno realizzati come indicato nelle Tav. n° 7a / b / c e saranno conformi alle prescrizioni che verranno impartite dagli Enti erogatori.

Art. 12

Per quanto non espressamente indicato dagli articoli precedenti si rimanda alle N.T.A. del P.R.G.

Cordignano, lì 13.06.2001

IL PROGETTISTA
dott. arch. Alberto Salvador

TREVISO
N° 347
dott. arch.
Alberto Salvador